



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

FRIS007004

I.I.S. "SAN BENEDETTO" CASSINO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

5

Prospettive di sviluppo

6



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è piuttosto variegato: almeno il 50 % ha genitori monoreddito, lavoratori dipendenti; il 30% genitori lavoratori autonomi operanti nel settore specifico degli indirizzi della scuola ed infine l'altro 20% genitori che hanno un lavoro non stabile. I ragazzi che provengono da ambienti familiari problematici e quindi svantaggiati sono numerosi: 1,6 % a fronte di un tasso regionale/nazionale dello 0,3% . Sono presenti anche studenti particolarmente motivati e impegnati nello studio appartenenti a famiglie di cittadinanza straniera provenienti dall'est Europa o dal nord Africa, stabili sul territorio, dediti soprattutto al commercio in proprio al dettaglio oppure occupati nel settore dei servizi o "terzo settore." La diversa provenienza geografica e socio-culturale-economica nonché linguistica degli studenti è un'opportunità di confronto e di crescita per tutti, di promozione di un clima generale di accoglienza e integrazione, di conoscenza reciproca di usi e costumi in ogni settore dell'agire sociale.

Un altro fattore di grande stimolo per docenti e alunni è la presenza di numerosi BES e DSA che comporta l'attivazione di nuove strategie educative e didattiche e un impegno operativo verso un'inclusione attiva. Particolare attrattiva e attitudine riscontrano, inoltre, le discipline tecnico-pratiche con le loro attività di laboratorio unite all'entusiasmo dei ragazzi, risultano strategiche e funzionali al raggiungimento di abilità e competenze di altre discipline, semplificando, senza sminuire, il percorso degli allievi.

Vincoli

La diversa provenienza di alcuni studenti, non di cittadinanza italiana, impone alla scuola di tener conto nella programmazione e nella realizzazione di iniziative e attività laboratoriali riguardanti le tradizioni socio-culturali-economiche, linguistiche e religiose degli iscritti, di piani di programmazione diversificati in relazione al livello di conoscenza della lingua italiana, inoltre, rileva la necessità, al fine di ridurre il gap con gli studenti italofoni, di corsi di tipo L2.

La provenienza di studenti da contesti socio-culturali poco stimolanti impone ai docenti un'importante curvatura dell'insegnamento fuori dal contesto istituzionale. Infatti, all'interno dei piani di lavoro scolastici annuali, oltre alle numerose attività laboratoriali non curriculari, vengono previste varie uscite didattiche in cui il territorio diventa un'aula decentrata dove gli alunni riescono a vivere momenti culturali e sociali nuovi e preziosi che valorizzano la formazione, la crescita motivazionale e di conseguenza la loro preparazione culturale.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocato l'Istituto "San Benedetto" è caratterizzato da un contesto diversificato e multiforme, pertanto la scuola vi si inserisce con un percorso formativo capace di offrire reali e concrete sinergie propulsive tali da promuovere iniziative lavorative intelligenti e altamente professionali, spendibili sia a livello nazionale che internazionale a giovani studenti intraprendenti e dinamici. Esso risulta

Pertanto tale territorio è contrassegnato da :

-Turismo religioso di rilievo mondiale grazie alla Abbazia benedettina di Montecassino, che richiama milioni di visitatori ogni giorno.

-Turismo storico-culturale per la presenza di un'area archeologica legata alla storia romana (anfiteatro, teatro, ninfeo, lapidarium, terme...), e per l'esistenza di una area d'interesse storico collegata alla II guerra mondiale (linea Gustav, Kavendish, museo Historiale...)

-Polo culturale per la sede di varie facoltà dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (Giurisprudenza, Economia, Ingegneria, Lettere, Lingue straniere, Servizi Sociali, Lingue straniere...) che fa giungere nella città una miriade di studenti da tante regioni italiane.

-Polo industriale per la presenza dello stabilimento Fiat e di tutto l'indotto metalmeccanico che vi gravita intorno.

-Dalla presenza nelle vicinanze di un importante centro sanitario- Neuromed- Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.), centro di rilevanza nazionale e di altissima specializzazione per patologie afferenti alla Neurochirurgia, Neurologia, che oltre a costituire uno stimolo ed un'opportunità di aggiornamento per gli studenti dell'indirizzo socio-sanitario offre, per coloro che volessero proseguire gli studi, una struttura moderna e attrezzata per lo svolgimento dei corsi di laurea e per le attività di formazione continua.

- Dalla presenza di numerose sartorie in cui vince tutta l'antica tradizione dell'haute couture italiana, autentica, raffinata e non riproducibile in serie, che offrono agli allievi del Made in Italy la possibilità di compiere validi stage, prima di entrare in ambiti professionali più ampi.

VINCOLI

Difficoltà di far coincidere gli interessi e le iniziative promosse dai diversi soggetti partner con l'organizzazione e il calendario della Scuola per l'assenza di una rete che metta a sistema formazione, imprese, enti locali e associazioni

Risorse economiche e materiali



Opportunità

Le risorse economiche della scuola disponibili sono Finanziamenti statali, provinciali, regionali, comunitari (PON), Contributi da privati (famiglie e soggetti esterni attraverso campagne di fundraising)

Gli edifici presentano ampi spazi, laboratori di sala, cucina e ricevimento, laboratori di chimica e fisica, laboratori di tecnologia e tecnica di installazione manutenzione, laboratori di informatica, laboratorio di scienze tecnologie tessili e laboratorio di progettazione tessile abbigliamento moda e costume.

Un plesso dell'Istituto è decentrato, ma facilmente raggiungibile o con mezzi autonomi o con trasporto pubblici urbano ed extraurbano.

La qualità degli strumenti digitali in uso della scuola è adeguata.

Vincoli

L'organizzazione didattica vincolata all'articolazione su tre distinte sedi rende complesso lo scambio di informazioni e confronto fra docenti che risulta a volte limitato a incontri formali programmati.

Le risorse economiche sono limitate, in quanto il contributo volontario proveniente dalle famiglie risulta davvero esiguo rispetto al tipo di scuola (professionale).

La fruizione dei progetti PON FSE compensa, ai fini delle attività extracurricolari, le limitate risorse che provengono da privati.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli allievi in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Accrescere percentualmente il numero di studenti che raggiungono i livelli più alti tendendo all'escs di riferimento

Attività svolte

Con la situazione pandemica le diverse attività programmate sono state svolte parzialmente e quasi tutte in modalità on-line, riducendo di fatto letture ed esercitazioni adeguate su allievi già poco sensibili ad approfondimenti culturali.

Risultati raggiunti

Considerati gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionale che si evincono dai dati, si nota, nonostante tutte le attività messe in campo dalla scuola, un decremento rispetto al trend positivo pre-pandemia.

Infatti la situazione emergenziale, innestandosi su situazioni già fragili e non consentendo di svolgere a pieno tutte le attività didattiche, ha aggravato le deboli competenze precedentemente raggiunte.

Con la normalizzazione dell'attività didattica in presenza sarà più agevole recuperare i gap negativi delle competenze in italiano matematica e inglese.

Evidenze

Documento allegato

PROGETTOQUELLIDELSANBENEDETTO22-23.pdf



Prospettive di sviluppo

L'Istituto San Benedetto si propone sulla base dei risultati di autovalutazione (<https://www.iissanbenedetto.edu.it/autovalutazione-ed-invalsi>)

- di valorizzare ancor più la scuola come comunità attiva e serena, sia per gli studenti sia per i docenti, attraverso la cura della formazione, delle relazioni interpersonali, della qualità degli strumenti didattici; imparando a co-costruire un clima di fiducia che possa motivare ogni alunno all'apprendimento, alla tranquillità nei risultati e al ben-essere per tutte le componenti.
- di incrementare i rapporti con le famiglie, poco partecipi alla vita scolastica dei propri figli, in quanto una valida interazione assicura loro il benessere necessario per favorire un processo di apprendimento proficuo.
- di migliorare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese degli allievi, puntando attraverso una programmazione per Uda, disciplinari e multidisciplinari, al raggiungimento di un sapere più consapevole e all'avvicinamento ai livelli nazionali dei risultati nelle prove Invalsi (come da prove Invalsi e per classi parallele).
- di sensibilizzare il personale Ata alla partecipazione ai questionari di gradimento, poiché nella scuola anch'essi, essendo soggetti che contribuiscono alla crescita equilibrata e armonica degli studenti, devono prendere parte agli strumenti di autovalutazione, che risultano essere un mezzo valido per potenziare i percorsi educativi.

Tutte le azioni didattico-organizzative avranno sempre come prospettiva culturale la coniugazione delle competenze di base, con quelle tecnico-professionali e quelle di cittadinanza consapevole. Esse saranno coerenti con una pratica didattica consapevole e coerente con gli esiti di un'accurata ricognizione dei bisogni, dei metodi, dei mezzi e dei tempi, anche in considerazione delle innovazioni in campo educativo e tecnologico. Si perseguirà una didattica per competenze che sia un insieme integrato di processi di apprendimento attivati da /con gli studenti e orientati alla soluzione di problemi e compiti di realtà che sviluppino un livello crescente di autonomia e responsabilità.